



**COMUNE DI ARDORE**  
(Provincia di Reggio Calabria)

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

di sensi della L.U.R. 16 APRILE 2002 n° 19 e s.m.l.

**CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO Sch.P.4**  
al sensi della L.U.R. 16/4/2002 n° 19 e s.m.l.  
di cui all'art. 3

San Nicola  
Scala 1:5000  
data maggio 2010

**TECNICINCARICATI:**

arch. Andrea NOBILI  
arch. Pietro RANUCCI

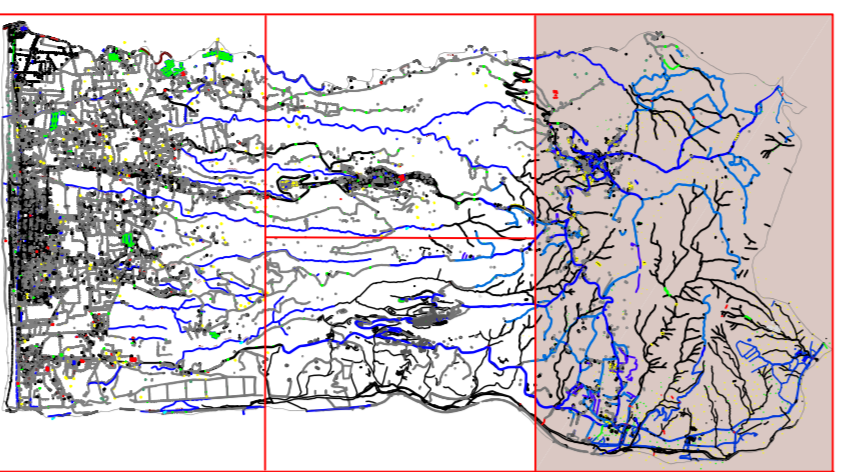
arch. Assunta SCAMBELLURI

**A.T.P. /NEXT per ARDORE**  
Roma - Via Fagnola 1b, tel. 06.37325284 fax 06.37328179  
Sistema - Via Prata Roma 46 tel e fax 0661.388275

**COLLABORATORI:**

Arch. Laura Caputo, Francesco Siano  
Ing. Giuseppe Vito  
Arch. Francesco Di Vincenzo  
Arch. Ferdinando Caltabiano  
Dott.ssa Daniela Mammola  
Dott. Carlo Cosentino e Valeria Vitale

**INQUADRAMENTO**



**NOTE**

1. Tutti gli interventi previsti nel presente Piano Strutturale sono subordinati al rispetto delle norme contenute nel P.O.C. Per i lavori di ampliamento, restauro e manutenzione delle opere di pubblica utilità, l'Amministrazione Comunale deve verificare la compatibilità con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti e, in caso di incompatibilità, deve autorizzare l'Amministrazione Comunale a richiedere la modifica del Piano Strutturale (Criteri del vincolo e carta della zonazione).
2. La cartografia del P.O.C. costituisce riferimento primario. In mancanza di dati aggiornati, per quanto concerne la cartografia, le cartografie degli strumenti urbanistici non costituiranno condizione legittima assunzione degli oggetti rappresentati, quanto a forma e posizione, né della loro destinazione d'uso.
3. In riferimento alle opere di pubblica utilità, si richiama l'art. 10 del D.Lgs. n° 267 del 2000, il quale prevede che le opere di pubblica utilità, in quanto a forma e posizione, non sono vincolate dalle norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, ma sono vincolate dalle norme tecniche disciplinate dalla Legge n° 458 del 1985 (art. 10) e dalla Legge n° 489 del 1999 (art. 10).
4. Gli elaborati sono stati redatti sui seguenti fogli della Carta Tecnica Regionale: fogli del Comune di Ardore n° 001021-001022-001023-001024 (Vado Calabria 2007)

**LEGENDA**  
CONFINI COMUNALI

■ NUCLEO STORICO (zona NS)

Si tratta di nuclei urbani di antica formazione. In questi nuclei sarà rispettata la morfologia storica, la struttura urbanistica e l'assetto edilizio, con particolare riferimento alle volumetrie esistenti, ma saranno individuate aree libere in cui sarà possibile la Per interventi diretti si potranno realizzare:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ripristino tipologico
- recupero e risanamento di aree libere

Saranno effettuati controlli qualitativi sugli interventi relativi al verde urbano e alla Piani di recupero, Piani del Centro, Piani Avanti Urbano. In assenza di tali strumenti il R.E.U. specificherà comunque le modalità di intervento.

Saranno comunicate le prescrizioni di cui all'art. 46 della L.U.R.

■ TERRITORIO URBANIZZABILE (zona TU)

Si tratta di un'area da sottoporre a strumento attuativo, di una zona già programmata nel P.R.G. vigente come zona di espansione. C'è in cui l'edificazione sarà consentita dopo l'approvazione di Piano Attuativo Urbano (art. 30 L.U.R. n° 16/4/2002).

■ TERRITORIO URBANIZZATO DA RIGUALFICARE (zona TUI)

Si tratta di un'area da sottoporre a specifici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Qualora gli interventi non siano consentiti dal P.O.C. o da altro strumento attuativo, saranno comunque ammessi per:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia
- demolizione e ricostruzione alle condizioni definite dal R.E.U.
- nuove edificazioni nei limiti delle condizioni definite dal R.E.U.

■ TERRITORIO URBANIZZATO DISAGGREGATO (zona TUD)

Questa area presenta una notevole quantità di case sparse, a volte disposte in modo disordinato, in assenza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'area necessita pertanto di uno specifico programma di riqualificazione che preveda specifici interventi di manutenzione urbanistica. Qualora gli interventi non siano consentiti dal P.O.C. o da altro strumento attuativo, saranno comunque ammessi per:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia
- demolizione e ricostruzione alle condizioni definite dal R.E.U.
- nuove edificazioni nei limiti delle condizioni definite dal R.E.U.

■ TERRITORIO AGRICOLO E FORESTALE (zona AF)

In queste aree, oltre ai interventi per le funzioni agricole, saranno ammissibili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, impianti di trasmissione aerea, opere per la tutela idrogeologica. Saranno inoltre consentiti interventi relativi alla manutenzione e aggrandimento di tutti nel rispetto delle condizioni specificate nella presente legge.

■ VIABILITA' PRINCIPALE ESISTENTE

▬ Viabilità urbana principale

▬ Strada Provinciale n.25

▬ Strada Provinciale n.75

▬ Strada Provinciale n.80

▬ Tracciato di circoscrizione del centro abitato

▬ Tracciato relativo ai potenziamenti

